

ASCA Channel :: L'informazione in tempo reale  
11-12-2007 16:39

#### LAZIO/SANITA': FIALS, MARRAZZO CHIARISCA. NO A NUOVE TASSE E TAGLI

(ASCA) - Roma, 11 dic - "Il Presidente del Lazio Piero Marrazzo deve esprimere con determinazione ora, dopo due anni e mezzo di governo, le linee guida del suo governatorato ed esplicitare con dovizia di dettagli cosa intende fare della sanità regionale. Oggi in occasione dell'assemblea annuale dell'Unione industriali di Roma ha parlato prima di 'provvedimenti dolorosi per la sanità' e poi di 'mercato' e di 'irrigidimento dei soggetti privati' in quel mercato. E' chiaro a tutti che tali argomenti mal si correlano tra loro". Lo ha dichiarato il segretario regionale della Fials Confsal Gianni Romano in risposta alle dichiarazioni del Presidente Piero Marrazzo che annuncia provvedimenti dolorosi nella sanità. "Vorremmo sapere - ha aggiunto - che altro uscirà dal cilindro di questa Giunta regionale in fatto di provvedimenti perché, già adesso, la gestione della sanità rimarca note dolorose e i pazienti del Lazio le pagano ogni giorno che hanno bisogno di fare esami diagnostici e visite specialistiche. Ecco perché provocatoriamente vorrei che il Presidente, da comune cittadino, provi ad affacciarsi alla sanità pubblica approcciando con un check up generale per misurare trafile e tempi di attesa come tutti gli altri cittadini". "Altrettanto ci chiediamo - ha aggiunto Romano - quali novità saranno in arrivo per gli operatori del settore già profondamente vessati ed è per questo che il Presidente deve spiegare quali altri dolori vuole infliggere ai medici, al personale tecnico e a quello amministrativo dopo aver negato per sei mesi l'indennità di produttività malgrado sia un diritto contrattuale consolidato. Rimarchiamo con forza al Presidente Marrazzo quanto sia necessario che faccia chiarezza su un programma di governo che appare sempre più farraginoso e dispersivo. E' vero che il Governo Prodi ha concesso una proroga per la decisione definitiva al commissariamento dell'assessorato alla Sanità ma non vorremmo che questa proroga si poggi su nuovi tagli e nuove tasse".